



COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 29/01/2016

OGGETTO:

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) DEL
COMUNE DI CASALEONE 2016-2018. ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno 2016, addì 29 del mese di gennaio alle ore 13:20 si è riunita nella sala delle riunioni la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

N.O.	Carica	COGNOME E NOME	Presente/Assente
1	SINDACO	GENNARI ANDREA	P
2	ASSESSORE	CAGALLI STEFANO	P
3	ASSESSORE	LORENZETTI MAURIZIO	P
4	ASSESSORE	FAZIONI MONICA	P
5	ASSESSORE	BONIOTTO ALFREDO GIUSEPPE	P

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott. Chiara Mazzocco

Il Sig. Andrea Gennari, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'(P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2016-2018. ESAME ED APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, da ultimo modificata con decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, che all’articolo 1 comma 1 prevede tra i principi generali dell’attività amministrativa la pubblicità e la trasparenza “*secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario*”;
- legge delega 4 marzo 2009 n. 15 e decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 ss.mm.ii., recanti, rispettivamente, i principi guida e le disposizioni attuative della riforma finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, come da ultimo modificato con decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale”, ove all’art. 12 “*Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa*”, comma 1, è stabilito che le pubbliche amministrazioni, nell’organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione...”;

Richiamato in particolare il Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 33/2013 richiama e sviluppa il principio generale di trasparenza dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni di cui al previgente art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, abrogato dall'art. 53 del predetto decreto 33;

Visto l'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 che dispone:

"Principio generale di trasparenza

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.
3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva

amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'.";

Atteso che l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 individua come strumento per l'attuazione del principio di trasparenza nell'organizzazione ed attività pubblica il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, da aggiornare annualmente,

nel quale sono indicate le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Considerato che nel Programma triennale sono definite le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3, misure collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, costituendone, di norma, una sezione;

Atteso che la trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Considerato che gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Richiamati a tal fine gli obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione dell'illegalità indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione e.f. 2015, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 03/09/2015 e nel P.e.g. 2015;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 33/2013 "*Limiti alla trasparenza*" che dispone:

1. Gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo ai sensi dell'articolo 7, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

Omissis.

3. Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

4. Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

5. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza. Non

sono invece ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione, idonee a rivelare taluna delle informazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 196 del 2003.

6. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'articolo 24, commi 1 e 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, di tutti i dati di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, di quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e di quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Omissis

8. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente decreto i servizi di aggregazione, estrazione e trasmissione massiva degli atti memorizzati in banche dati rese disponibili sul web.";

Viste le delibere della Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Autorità Nazionale Anti Corruzione) n. 50 del 04.07.2013, n. 2 del 05.01.2012, n. 105 del 14.10.2010 che contengono linee guida per la predisposizione e l'aggiornamento del Programma triennale della trasparenza;

Richiamati dunque i seguenti provvedimenti attuativi dei principi generali in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 20 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi al fine di dare attuazione alla legge delega 4 marzo 2009 n. 15 ed al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recanti, rispettivamente, i principi guida e le disposizioni attuative della riforma di cui trattasi;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.12.2010, con la quale è stato integrato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 comma 2 lett. a), 48 ed 89 del D. Lgs. n. 267/2000, in attuazione dei criteri generali dettati con D.C.C. n. 58 del 20 dicembre 2010;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 27.04.2011, con la quale è stato formalmente adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011-2013;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità e dei controlli interni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.09.2014, con la quale è stato formalmente adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 30.01.2015, con la quale è stato formalmente adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2015-2017;

Visto l'art. 47 "Trasparenza" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato con D.G.C. n. 181 del 29.12.2010;

Atteso che il richiamato articolo 47 del Regolamento dispone:

"1. Sul sito istituzionale dell'Ente è costituita un'apposita sezione denominata "Trasparenza , valutazione e merito", ove sono pubblicati gli atti che afferiscono ad ogni fase del ciclo di gestione della performance. Il servizio nell'ambito delle attività svolte per garantire il principio della trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione, costituisce livello essenziale delle

prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m) della Costituzione. Dovranno essere pertanto pubblicati sul sito tutti gli atti che rientrano nel ciclo di gestione della performance attraverso le varie fasi di individuazione degli obiettivi, la misurazione e valutazione della performance ed il riconoscimento ed attribuzione dei premi.

2. Sono soggetti a pubblicazione gli ulteriori atti previsti dall'art. 40 bis del D.lgs n. 165 del 30/03/2001 relativi alla contrattazione integrativa e dall'art. 11, comma 8, ove compatibile, in esecuzione della circolare n. 1 del 14 gennaio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

3. Rimangono soggetti inoltre a pubblicazione gli atti previsti dall'art. 21 della Legge 18/06/2009, n. 69 e quelli previsti in attuazione della Legge 30/12/1991 n. 412, istitutiva dell'anagrafe delle prestazioni.

4. Ai fini della pubblicazione degli atti dell'Ente, per quanto adattabili ai Comuni di piccole dimensioni ed alla struttura del proprio sito, è fatto ulteriore riferimento all'allegato 2 delle linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità approvate dalla Commissione Civit con delibera n. 105 del 23/09/2010.";

Valutato che, dalla ricognizione delle principali normative vigenti in materia di trasparenza ed integrità, si evince che all'attuazione di tali principi di rilevanza costituzionale concorrono le tecnologie informatiche ed, in particolare, il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 ss.mm.ii. stabilisce:

- *“Le pubbliche amministrazioni implementano e consolidano i processi di informatizzazione in atto, ivi compresi quelli riguardanti l'erogazione attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in via telematica di servizi a cittadini ed imprese anche con l'intervento di privati”* (art. 12 comma 5-bis);

- *“Le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso ai servizi in rete da esse erogati che richiedono l'identificazione informatica anche con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi, purché tali strumenti consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio.”* (art. 64 comma 2);

Atteso che le funzioni di Responsabile per la Trasparenza sono state conferite al Segretario Comunale, già Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25.03.2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", che recita ***"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dando atto tuttavia che le funzioni in materia di trasparenza sono svolte in collaborazione con i Responsabili di Servizio Referenti e con le unità di personale ordinariamente impegnate nei servizi informatici, in considerazione della funzionalità delle tecnologie informatiche all'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati all'Albo Pretorio on line e nella sezione dell'”Amministrazione Trasparente”;***

Atteso che in data 27/01/2015 con nota circolare prot. n. 843, indirizzata agli uffici e corredata del file excel procedimenti amministrativi, delle istruzioni per scadenziario obblighi amministrativi e dell'elenco informazioni per adempimenti AVCP ex art. 1 co. 32 L. 190/2012, si disponeva "Avvio mappatura procedimenti amministrativi ed individuazione indici di rischio al fine dell'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione (P.T.P.C.), del Programma Triennale per la Trasparenza (P.T.T.I.) e per l'implementazione dell'“Amministrazione trasparente”. Monitoraggio iniziative intraprese nel corso del 2014 in materia di flussi informativi in attuazione dei principi di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa";

Considerato che nella medesima circolare si segnalava la necessità di avviare una mappatura dei procedimenti amministrativi curati dal Comune, quale futura base informativa di riferimento per la revisione della regolamentazione interna dei procedimenti amministrativi, specie per la disciplina dei rispettivi termini di conclusione, dal cui mancato rispetto consegue responsabilità amministrativa nonché al fine di implementare, in seguito, la sezione “procedimenti amministrativi” dell’”Amministrazione trasparente” e di prevenire con maggiore puntualità i rischi di fenomeni corruttivi e comportamenti illegali;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 30.01.2015 è stato approvato il Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità (P.T.T.I.) 2015-2017, predisposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell’illegalità e Responsabile per la Trasparenza;

- **Considerato** che il Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità intende promuovere, nel contesto organizzativo del Comune di Casaleone, strumenti di programmazione ed indirizzo per la corretta gestione del processo di graduale digitalizzazione dell’attività amministrativa di competenza, nell’ottica di migliorare le performance organizzative ed al fine di ottemperare agli obblighi di legge ottimizzando le risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa;
- **Dato atto** che in data 11.01.2016 si procedeva alla pubblicazione sul sito internet dell’Ente – sezione “Amministrazione Trasparente” – “Altri contenuti-Corruzione” - nel formato richiesto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC), della scheda per la predisposizione della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione – Anno 2015 – scheda inerente anche alcuni profili in materia di trasparenza, e quindi entro il termine previsto del 15 gennaio 2016, come da comunicato A.N.AC. in data 11/12/2015, giusta nota dell’Ufficio Segreteria prot. n. 462 in data 18.01.2016;
-
- **Atteso** che anche in sede di report di controllo interno sono stati valutati, per gli atti esaminati a campione, i profili dell’attuazione delle misure di prevenzione e gestione del rischio del PTPC e delle disposizioni in materia di trasparenza talora rilevando qualche criticità e segnalandone i correttivi nell’ottica di un rapporto collaborativo e finalizzato al miglioramento organizzativo;

Dato atto che la rilevazione degli obblighi di pubblicità secondo la “bussola della trasparenza” del Dipartimento della Funzione Pubblica nel corso del monitoraggio ministeriale di fine anno 2015 ha dato esito negativo per tutte le 66 sezioni del sito dell’”Amministrazione Trasparente” come da recente pubblicazione, accertando tuttavia un errore nel codice html, la cui correzione ha portato all’immediata validazione delle pagine del sito istituzionale così da verificare, accedendo al sito "www.magellanopa.it/bussola", la regolarità di n. 47 sezioni su 66 come da comunicazione della Responsabile dei Servizi Informatici in data 20/01/2016 prot. n. 550, agli atti dell’ufficio;

Richiamate le circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 e n. 2 del 19.07.2013, Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione e l’informativa Anci in data 30.01.2014, anche in riferimento al rapporto tra Responsabile e Referenti per la trasparenza e l’integrità nonché per la prevenzione dell’illegalità;

Attesa la rilevanza e l’urgenza di procedere all’approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018, cui sono complementari il Piano Triennale per la prevenzione dell’illegalità e dell’anticorruzione 2016-2018 ed il Codice di Comportamento, oggetto di approvazione/verifica con distinti provvedimenti;

Atteso che si è proceduto alla revisione/integrazione delle schede di mappatura dei procedimenti

amministrativi relativi alla segreteria/affari generali, al Suap, ai tributi/servizio finanziario, ai servizi sociali ed all'area di rischio "Vigilanza attività urbanistico-edilizia e fattispecie sanzionatorie/abusi edilizi", di cui alla nota del Settore Tecnico-Edilizia Privata-Urbanistica-Ecologia, prot. n. 852 in data 28/01/2016, implementando la mappatura predisposta in sede di approvazione del P.T.P.C. e del P.T.T.I. 2015/2017;

Viste dunque le schede di mappatura dei procedimenti amministrativi predisposte dai Responsabili di Settore, allegate al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016/2018, rilevanti anche al fine del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Visto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) del Comune di Casaleone Anni 2016-2018, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), corredato della "Tabella di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente"" e della "Tabella riepilogativa degli obblighi di trasparenza";

Dato atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve rappresentare comunque uno strumento dinamico, in grado di adattarsi ai mutamenti organizzativi e di funzioni demandate all'esercizio dell'Ente Locale;

Visto il vigente Statuto Comunale ed il decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale, espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Responsabile della trasparenza;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", corredato della "Tabella di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente"" (Allegato A1) e della "Tabella riepilogativa degli obblighi di trasparenza" (Allegato A2), quali parti integranti e sostanziali, dando atto che le schede di mappatura dei procedimenti amministrativi predisposte dai Responsabili di Settore, allegate al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2016/2018, sono rilevanti anche al fine del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
 - Di prendere atto che la Giunta procederà ad eventuali variazioni al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni motivate del Segretario Comunale e/o dei Responsabili di Servizio e ad aggiornarlo entro il 31 gennaio di ogni anno in concomitanza con l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o con l'approvazione del bilancio di previsione delle singole annualità;
 - Di disporre la pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 sul sito internet del Comune, alla sezione "*Amministrazione Trasparente*", al link "Disposizioni generali", "Programma per la trasparenza e l'integrità";
 - DI individuare nel contesto di iniziative di informazione istituzionale alla cittadinanza, la "Giornata della Trasparenza" disponendo una scheda informativa per la cittadinanza;

- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L., il presente provvedimento verrà trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio.

PARERI ART. 49 - COMMA 1 – DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 97 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

Li 29.01.2016

**Il Responsabile della prevenzione dell'illegalità e della corruzione
e della Trasparenza
(Dr.ssa Chiara Mazzocco)**



COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

Parere di regolarità tecnica

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2016-2018. ESAME ED APPROVAZIONE.

Visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. ei. , si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Casaleone, 29/01/2016

Firmato digitalmente
Il Responsabile di Settore
MAZZOCCO CHIARA



COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

Parere di regolarità contabile

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2016-2018. ESAME ED APPROVAZIONE.

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, si esprime parere Non dovuto in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Casaleone, 29/01/2016

Firmato digitalmente
Il Ragioniere Capo
LUCA MASIN

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

Andrea Gennari

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente

Chiara Mazzocco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 – del D.Lgs n.267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. e secondo la normativa vigente, per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/02/2016.

Data, *17/02/2016*

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Firmato digitalmente

Lucia Bonfante

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva in data 29/01/2016 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000

Data 17/02/2016

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Firmato digitalmente

Lucia Bonfante